

Incontro ieri mattina alla Regione tra l'assessore al bilancio [Giacomo Mancini](#), i sindaci e rappresentanti dei comuni capofila per la firma dell'accordo

Piani di sviluppo locale, assegnati 42 milioni

Otto i progetti finanziati nei settori: mobilità, qualità della vita, turismo, sistema agroalimentare e borghi di eccellenza

Lino Fresca

I Piani di sviluppo locale (Pisl) entrano nella seconda fase. Ieri mattina i sindaci e i rappresentanti dei comuni capofila della provincia vibonese (Vibo Valentia, Mongiana, Spilinga, Soriano Calabro) hanno incontrato l'assessore regionale al Bilancio, [Giacomo Mancini](#), il quale ha fissato un cronoprogramma per avviare l'attuazione dei progetti dai quali può dipendere il futuro occupazionale del territorio vibonese. Naturalmente dipende tutto da come verranno utilizzati i 42 milioni di euro destinati alla provincia di Vibo Valentia che da qui a qualche mese entreranno nelle casse delle Aziende che si preparano partecipare ai bandi che, a stretto giro di tempo, verranno emanati dalla Regione. L'accordo di programmazione negoziata con le Aziende interessate, dovrà essere stipulato entro il prossimo 14 marzo tra la Regione e i partenariati di progetto dei Pisl ammessi a finanziamento.

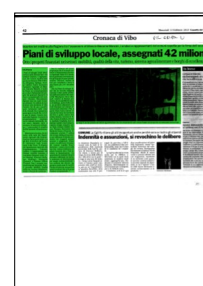
Alla riunione tecnica, che si è svolta nella sede del Dipartimento regionale alla Program-

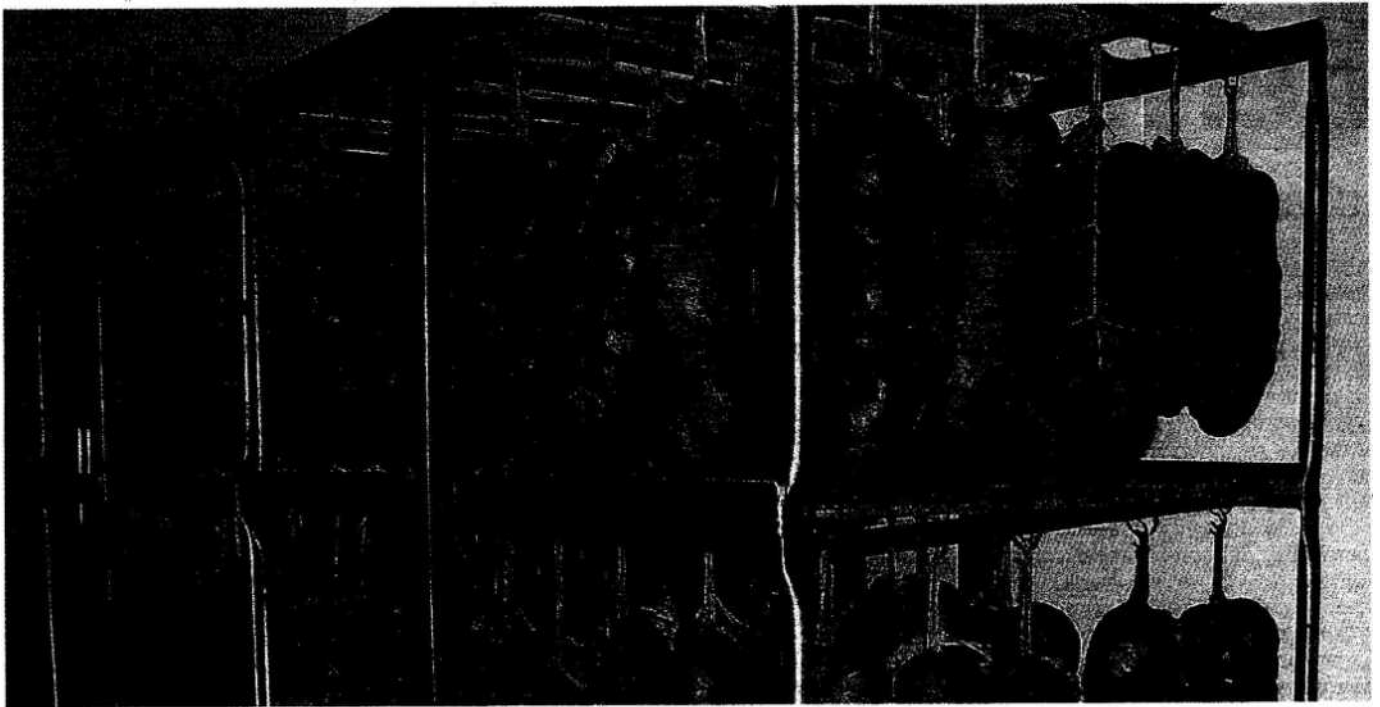
mazione hanno partecipato, tra gli altri, il direttore del Nucleo di valutazione degli investimenti Luigi Zinno, il dirigente del Dipartimento regionale alla Programmazione, Tommaso Calabro, il rappresentante del Formez, Gerardo Castaldo, il consulente Pasquale Luzzo (Vibo Valentia), Francesco Barbalace (Spilinga), Santaguida (Soriano), e Gaetano Vallone (Tropea). Otto i progetti complessivamente finanziati. Settori prescelti: Mobilità, Qualità della vita, Turismo, Sistemi produttivi e Borghi di eccellenza.

Due le scadenze del cronoprogramma che le Aziende ammesse ai finanziamenti dovranno rispettare. Entro il 31 dicembre di quest'anno dovranno esibire gli impegni di spesa giuridicamente vincolati, mentre la data per completare i lavori è stata fissata per il 31 dicembre 2015.

Uno dei Piani di sviluppo locale che ha raccolto maggiori consensi è stato quello presentato dall'associazione dei comuni Pisl "Monteporo -Serre vibonesi", relativo ai Sistemi produttivi, di cui capofila è il comune di Spilinga, patria della ndu-

ja, un prodotto alimentare che verrà rilanciato sui mercati internazionali attraverso i Pisl. A questo Piano hanno aderito 21 comuni che vanno dal territorio del Porò a quello costiero fino all'Alto Mesima. Si tratta di: Ricadi, Tropea, Rombiolo, Nicotera, Limbadi, Parghelia, San Costantino Calabro, San Calogero, Joppolo, Drapia, Acquaro, Arena, Dasà, Soriano Calabro, Pizzoni, Vazzano, Gerocarne, San Nicola da Crissa e Francica. Investimento previsto 9 milioni che verranno utilizzati soprattutto per rafforzare il sistema produttivo dei comparti agroalimentare e artigianale. «Finalmente – ha affermato il sindaco del comune capofila Franco Barbalace – siamo entrati nella fase due. Adesso dobbiamo stipulare l'accordo che ci farà accedere ai finanziamenti. Con questi fondi le Aziende vibonesi potranno rafforzarsi sul mercato nazionale ed internazionale per meglio commercializzare i loro prodotti che devono raggiungere tutti i punti di vendita. Faremo di tutto per non perdere quest'occasione che avrà grosse ricadute occupazionali». ◀





La nduja è uno dei prodotti del settore agroalimentare che sta conquistando vasti mercati italiani ed europei che va valorizzata ancora di più